

RISPOSTA QUESITO PERVENUTO IL 12.07.2018

- Procedura negoziata ex art. 36, co. 2, lettera “c”, D.Lgs. 50/2016 per l’affidamento dei lavori di adeguamento funzionale dell’impianto di depurazione di Oliveto Citra (SA), sulla base di progetto esecutivo validato;
- CIG: 7557915CC0.

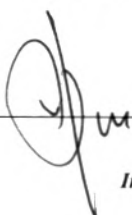
Quesito pervenuto:

«Con la presente si chiede di voler indicare su quale importo bisogna calcolare la percentuale per l’emissione della garanzia per cauzione provvisoria resa ai sensi dell’art. 93 del D.Lgs. 50/2016: € 444.000,00 quale valore dell’affidamento, oppure € 327.578,19 quale importo posto a base dell’appalto come da art. 2 del C.S.A.».

Risposta:

Come chiarito anche dall’Autorità di Vigilanza (Delibera Avcp – oggi Anac – 25.1.2012 n. 4), il **valore delle cauzioni (sia “provvisoria” che “definitiva”)** va calcolato non sulla «base d’asta» (fissata nell’art. 3, penultimo comma, Lettera d’invito: € **325.365,00**), bensì sul «Valore dell’affidamento» (fissato nell’art. 3, co. 1, Lettera d’invito: € **444.000,00**).

Si precisa che il **ribasso percentuale** andrà, invece, formulato dalle concorrenti sulla sopra indicata «Base d’asta», che è comprensiva di «oneri di sicurezza indiretti» stimati nella «Relazione» (ultima pagina) e nel «Capitolato speciale di appalto» (art. 2) in un importo pari ad € 771,30.



«C.G.S. Srl»
II R.U.P.
Ing. Domenico Sicignano